

~~DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 maggio 2016, n. 528.~~

~~D.M. del 16 febbraio 2012 - artt. 1 e 14 - Approvazione schema di Accordo di collaborazione operativa tra il Dipartimento Politiche Agricole e Forestali della Regione Basilicata e il Dipartimento dell'Ispettorato Centrale della Tutela della Qualità e della Repressione Frodi dei Prodotti Agro-Alimentari - ICQRF Italia sud-est.~~

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 maggio 2016, n. 529.

PSR Basilicata 2014/2020. DD.GG.RR. n. 458, 459, 460 del 29.4.2016. Modifiche ed integrazione bandi e proroga termini di presentazione domanda di sostegno misure/sottomisure/operazione 10.1.3 - 11.1 - 11.2 e 13.1.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L.R. n. 12 del 02/03/1996 e successive modifiche ed integrazioni concernente la "Riforma dell'organizzazione Regionale";

VISTA la D.G.R. n. 11 del 13/01/1998 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;

VISTA la L.R. n. 34 del 06/09/2001, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;

VISTA la D.G.R. n. 2017 del 05/10/2005 con cui sono state individuate le strutture dirigenziali ed è stata stabilita la declaratoria dei compiti alle medesime assegnati;

VISTA la D.G.R. n. 227 del 19/02/2014 "Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale";

RICHIAMATA la D.G.R. n. 227 del 19/02/2014, con la quale l'esecutivo aveva proceduto alla nuova "Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta regionale", con conferma - fino a completa-

mento del processo di aggiornamento dell'organigramma generale delle strutture e dei relativi ambiti di competenza - degli uffici esistenti e delle rispettive declaratorie, quali risultanti dalla D.G.R. n. 2017/05 e dalle sue successive modificazioni, ricollocati nell'ambito dei nuovi dipartimenti come ridefiniti ad opera della stessa deliberazione;

VISTA la D.G.R. n. 637/2006 di modifica della D.G.R. 2903/2004 "Disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa";

VISTA la D.G.R. n. 693 del 10/06/2014, con la quale l'esecutivo ha proceduto a ridefinire la configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta regionale" riducendo a sei il numero dei dipartimenti regionali a parziale modifica della D.G.R. n. 227/14 e della DGR 147/14;

VISTA altresì la D.G.R. n. 694/2014, recante - in sostituzione della D.G.R. n. 2017/2005 e sue successive modificazioni - l'individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali per ciascun dipartimento e la declaratoria dei compiti loro assegnati, con la proposta di graduazione riformulata per ognuna secondo i criteri di cui alla D.G.R. n. 2018/2005;

VISTA la D.G.R. n. 689 del 22/05/2015 che modifica la D.G.R. n. 694/2014;

VISTA la D.G.R. n. 691 del 26/05/2015 con la quale si è proceduto all'affidamento degli incarichi dirigenziali a presidio delle strutture come ridefinite ad opera delle deliberazioni sopra citate;

VISTA la D.G.R. n. 637/2006 di modifica della D.G.R. 2903/2004 "Disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa";

VISTA la DGR n. 771 del 09/06/2015 "DGR 689/2015 e 691/2015 - Rettifica";

VISTA la L.R. n. 3 del 09/02/2016 "Legge di stabilità regionale 2016";

VISTA la L.R. n. 4 del 09/02/2016 "Bilancio di previsione per l'Esercizio Finanziario 2016 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2016-2018";

VISTA la D.G.R n. 111 del 10/02/16 "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2016 e Bilancio Pluriennale 2016-2018";

VISTA la L.R. n. 5 del 04/03/2016 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2016";

VISTA la D.G.R. n. 539 del 23/04/2008, modificativa della D.G.R. n. 637/2006, con la quale è stata approvata la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di Deliberazioni della Giunta Regionale e dei Provvedimenti Dirigenziali;

VISTI i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014/2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimenti Europei) e in particolare:

- Reg (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, che abroga il Reg (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (regolamento generale);
- Reg (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio (regolamento FEASR);
- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 che integra talune disposizioni del Reg (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

- Regolamento delegato (UE) n. 994/2014 che modifica gli allegati VIII e VIII quater del Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio, l'allegato I del Reg (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e gli allegati II, III e IV del Reg (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del Reg (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015, pubblicata sulla G.U. n. 111 del 15 maggio 2015, concernente la "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della L. n. 147/2013 previsti dall'accordo di partenariato 2014/2020";

VISTA la DGR n. 40 del 19/01/2016 con la quale si prende atto della Decisione della Commissione Europea C (2015) 8259 del 20 novembre 2015, che adotta il Programma di Sviluppo Rurale della Basilicata 2014/2020 a valere sul fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;

PRESO ATTO che l'AGEA è riconosciuta Organismo Pagatore per la Regione Basilicata;

VISTO il D.M. 20.12.2010 recante "Disciplina della Camera nazionale arbitrale in agricoltura";

VISTA la DGR n. 458 del 29.04.2016 - Approvazione avviso pubblico Misura 10 - Pagamenti agroclimatico-ambientali - Sottomisura 10.1.3 "Biodiversità - Allevatori custodi";

VISTA la DGR n. 459 del 29.04.2016 - Approvazione avviso pubblico Misura 13 - "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici" -

Sottomisura: 13.1 "Indennità compensativa per gli agricoltori delle aree svantaggiate di montagna";

VISTA la DGR n. 460 del 29.04.2016 - Approvazione avviso pubblico Misura 11 - Sottomisure: 11.1 "pagamenti per la conversione in pratiche e metodi di agricoltura biologica"; 11.2 "pagamenti per il mantenimento di pratiche e metodi di agricoltura biologica". Basilicata 2014/2020;

ATTESO che sono stati rilevati due refusi nel corpo dell'avviso, allegato alla DGR n. 458/2016, che richiedono una evidente correzione:

- a) all'art. 10 è stata sancita la non cumulabilità con il premio previsto per la misura 11 "Agricoltura biologica", cumulabilità, invece, del tutto possibile;
- b) all'art. 11 è stata assegnata alla misura in questione una dotazione finanziaria di 1,5 meuro per il quinquennio di impegno, che, invece, deve essere ridotta a € 500 mila, per il prossimo quinquennio a decorrere dall'annualità 2016, dovendo con il medesimo plafond finanziare anche l'operazione "coltivatori custodi" della medesima misura;

PRESO ATTO che con mail del 02/05/2016 il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Direzione Generale dello Sviluppo Rurale - Ufficio DISR - II - Programmazione dello Sviluppo Rurale, avente ad oggetto: Proroga date per le domande di aiuto (I Pilastro PAC) e di alcune domande per il sostegno (II Pilastro PAC - Programmi di Sviluppo Rurale) per l'annualità 2016 ha anticipato la revisione del Reg. (UE) 809/2014 che fissa al 15 di maggio il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno, senza che si proceda all'applicazione delle previste riduzioni;

CONSIDERATO che a seguito della modifica del regolamento sopra richiamato la scadenza del 15 maggio sarà prorogata, per l'anno in corso, al 15 giugno e da quella data decorrerà l'ulteriore

riore periodo di 25 giorni per la presentazione delle domande di sostegno ma, in questo caso, con l'applicazione delle riduzioni;

RITENUTO utile ed opportuno, nelle more dell'approvazione della modifica al citato Reg. (UE) 809/2014, fissare al 15 giugno c.a. il nuovo termine di presentazione delle domande di sostegno relative alle Misure 10, 11 e 13 del P.S.R. Basilicata 2014/2020, rettificando quanto contenuto negli allegati alla DD.GG.RR. nn. 458, 459 e 460;

SU proposta dell'Assessore al ramo;

AD unanimità di voti;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di:

- dare atto che il premio per l'operazione 10.1.3, è cumulabile con il premio previsto per la Misura 11 "Agricoltura biologica";
- di stabilire che la dotazione finanziaria per l'operazione 10.1.3 "Biodiversità - Allevatori custodi" è rideterminata in € 500 mila per il quinquennio di impegno a decorrere dall'annualità 2016, stante la previsione di finanziare anche l'operazione "coltivatori custodi" della medesima misura;
- prorogare al 15 giugno 2016 il termine di presentazione delle domande di sostegno per le misure/sottomisure/operazione: 10.1.3 "Biodiversità - Allevatori custodi", 11.1 "Pagamenti per la conversione in pratiche e metodi di agricoltura biologica"; 11.2 "Pagamenti per il mantenimento di pratiche e metodi di agricoltura biologica" e 13.1 "Indennità compensativa per gli agricoltori delle aree svantaggiate di montagna", fatta salva la possibilità di presentare le rispettive domande di sostegno anche nei successivi 25 giorni di calendario, ma in questo caso con l'applicazione della prevista riduzione dell'1% di contributo per ogni giorno lavorativo di ritardo;

- dare atto che agli adempimenti conseguenti al presente provvedimento adempierà il responsabile di misura, con propri atti dirigenziali;
- dare atto che, nelle more della definizione delle declaratorie degli Uffici dipartimentali, ai fini dell'adeguamento delle competenze degli stessi alle misure del PSR Basilicata 2014-2020, la gestione e l'attuazione del presente avviso pubblico sono affidati al Dirigente ad interim dell'Ufficio proponente il presente provvedimento e, successivamente alla definizione delle predette declaratorie, al responsabile di misura pro-tempore all'uopo individuato;
- procedere alla pubblicazione della presente deliberazione comprensiva dei relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata, e sui siti www.basilicatapsr.it e www.basilicatanet.it.

~~DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 maggio 2016, n. 530.~~

~~**D.Lgs. 29.3.2004 n. 102. Piogge alluvionali 11-18 marzo 2016 Regione Basilicata. Richiesta di proroga dei termini per la proposta di declaratoria.**~~

~~LA GIUNTA REGIONALE~~

- ~~VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante "Norme Generali sull'Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;~~
- ~~VISTA la L.R. 2 marzo 1996 n. 12 concernente la "Riforma dell'Organizzazione Amministrativa Regionale" come successivamente modificata ed integrata;~~
- ~~VISTA la D.G.R. 13 gennaio 1998 n. 11 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;~~
- ~~VISTA la D.G.R. 5 ottobre 2005 n. 2017 e sue successive modificazioni con cui sono state individuate le strutture dirigenziali ed è stata stabilita la declaratoria dei compiti alle medesime assegnati;~~

~~VISTA la L.R. 25 ottobre 2010 n. 31 che all'articolo 2 recca norme di adeguamento delle disposizioni regionali all'art. 19 del D.Lgs. 165/2001 in materia di conferimento delle funzioni dirigenziali;~~

~~VISTA la D.G.R. 2047 del 14 dicembre 2010 concernente il conferimento degli incarichi di direzione, ai Dirigenti regionali a tempo indeterminato, delle strutture e delle posizioni dirigenziali dei Dipartimenti dell'Area Istituzionale della Giunta;~~

~~VISTA la D.G.R. 23 aprile 2008 n. 539, modificativa della D.G.R. n. 607/2006, con la quale è stata approvata la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di Deliberazioni della Giunta Regionale e dei Provvedimenti Dirigenziali;~~

~~VISTI i decreti datati 27/12/2013 con i quali il Presidente della Regione ha conferito le deleghe assessorili;~~

~~VISTA la D.G.R. 19 febbraio 2014 n. 232 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali;~~

~~VISTA la D.G.R. 19 febbraio 2014 n. 227 "Denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale";~~

~~VISTA la D.G.R. 10 giugno 2014 n. 693 "Ridefinizione numero e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta Regionale. Modifica parziale DGR n. 227/2014;~~

~~VISTA la D.G.R. 10 giugno 2014 n. 694 "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati";~~

~~VISTA la D.G.R. 10 giugno 2014 n. 695 "Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi di direzione delle~~